

GRAN SASSO



IL COMMISSARIO straordinario per la messa in sicurezza del bacino acquifero del Gran Sasso sottolinea la bontà del sistema di allerta che, ogni volta che registra livelli di contaminazione nell'acqua superiori a quelli consentiti, ne blocca la diffusione

Gisonni promuove l'acqua del Ruzzo

Il commissario giudica l'azienda all'avanguardia nel settore e in grado di dare garanzia sulla qualità dell'acqua distribuita

Patrizia Lombardi

TERAMO - Qualità e sicurezza dell'acqua del Ruzzo che esce dai rubinetti di casa: «I teramani possono dormire sonni tranquilli». Parola del commissario straordinario per la messa in sicurezza del bacino acquifero del Gran Sasso, **Corrado Gisonni**, che dagli studi di Tgr3 fotografa la complicata commistione di più soggetti, vedi Laboratori dell'Istituto di Fisica Nucleare, Autostrada e Acquedotti. E quello che ne esce fuori è uno scatto positivo e confortante, che promuove a pieni voti la sicurezza messa in campo dalla Ruzzo Reti Spa, l'azienda che gestisce il servizio idrico sul territorio, a garanzia dell'acqua che arriva sulle nostre tavole. Contributo essenziale nel comporre questa valutazione molto lusinghiera è infatti quanto emerso, a sua volta, delle indagini condotte da due Procure che hanno finalmente chiarito quali siano le modalità con cui l'acqua venga, o possa, venire contaminata. Una notizia positiva dunque, di quelle che si fanno leggere volentieri, tanto più in questi giorni d'estate e di caldo, dove percepiamo la risorsa idrica come non mai in cima ai nostri bisogni essenziali e, quindi, con la necessità di avere certezze a tutela. «Un'attività, quella svolta dai consulenti incaricati dalle Procure - è la sottolineatura nell'analisi che fa Gisonni - che ha fatto fare passi in avanti nel quadro conoscitivo della materia, anche se occorrono ancora ulteriori approfondimenti a partire dalla prospettiva dell'attività progettuale che non può lasciare spazio a punti interrogativi in sospeso». Altro aspetto passato alla lente, quello dell'attività di



Corrado Gisonni nel corso dell'intervista rilasciata al TgR Abruzzo

L'INTERVISTA

Gisonni parla anche del processo incardinato a Teramo in materia di inquinamento della falda acquifera

lavaggio delle acque che non viene effettuato da più di sedici anni e sul quale Gisonni si dice assolutamente favorevole perché - spiega - «se è vero, come lo è,

che la sicurezza autostradale non può accettare compromessi, lo è però anche il fatto che per la tutela di un bene primario, come è quello dell'acqua, non si possa derogare a nulla. Questo a tutela della salute dei cittadini, al di là di ogni interesse che possa esserci in gioco». Passaggio di grande interesse per gli utenti, sempre particolarmente attenti a eventuali segnali di pericolo di inquinamento, è quello che il commissario riserva, poi, a quel sistema di allerta che, ogni volta che registra livelli di contaminazione nell'acqua superiori a quelli consentiti, ne blocca la dif-

fusione. E il primo piano, in questa ottica e nelle parole del commissario, va ai sistemi a servizio della Ruzzo Reti valutati, alla luce di esperienze personali, valutati «all'avanguardia nel settore e in grado di dare garanzia sulla qualità dell'acqua distribuita». Su tutto, poi, l'auspicio espresso da Gisonni e cioè che si possa arrivare ad un punto in cui non occorrerà mettere più a scarico l'acqua dopo i necessari lavaggi delle gallerie, con gli sprechi che ovviamente ne conseguono. Anche su questo, infatti, il commissario pensa positivo e lo dice con chiarezza: sarà possibile

farlo, individuando soluzioni mediate per sperimentare sul campo accorgimenti tecnici che minimizzino gli sprechi di una risorsa, come quella idrica, da salvaguardare. Da ultimo - ma certo non per ultimo - il riferimento al processo, incardinato a Teramo, in materia di inquinamento ambientale della falda acquifera: «Tutte le parti in causa, tutti gli Enti che sono presenti nel Traforo hanno delle prescrizioni da rispettare e al momento non ci sono margini - è la rassicurazione - per poter retrocedere da queste decisioni». Tutti gli Enti che sono presenti nel Traforo. Meglio di così.